



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 303 del 1999 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;

VISTI l’articolo 49 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e l’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1987, n. 33; l’articolo 31 della legge 22 novembre 1988, n. 516; l’articolo 24 della legge 22 novembre 1988, n. 517; l’articolo 30, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 101, come sostituito dall’articolo 4 della legge 20 dicembre 1996, n. 638; l’articolo 5 della legge 5 ottobre 1993, n. 409; l’articolo 16 della legge 12 aprile 1995, n. 116, come sostituito dall’articolo 3 della legge 12 marzo 2012, n. 34; l’articolo 28 della legge 29 novembre 1995, n. 520; l’articolo 23 della legge 30 luglio 2012, n. 126; l’articolo 24 della legge 30 luglio 2012, n. 127; l’articolo 26 della legge 30 luglio 2012, n. 128; l’articolo 21 della legge 31 dicembre 2012, n. 245; l’articolo 22 della legge 31 dicembre 2012, n. 246, l’articolo 19 della legge 28 giugno 2016, n. 130;

CONSIDERATO che le predette disposizioni prevedono l’istituzione di Commissioni paritetiche, nominate dall’autorità governativa e dalle Confessioni religiose i cui rapporti con lo Stato sono regolati con legge su base di intesa ai sensi dell’articolo 8 della Costituzione, con il compito di procedere alla revisione dell’importo deducibile delle erogazioni liberali e per la valutazione del gettito della quota IRPEF, al fine di predisporre eventuali modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 2001 con il quale si è proceduto a ricostituire la Commissione governativa per la revisione dell’importo deducibile e per la valutazione del gettito della quota IRPEF (di seguito Commissione governativa);

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2004, 27 giugno 2005, 30 ottobre 2007, 16 novembre 2010, 21 giugno 2013 e 25 novembre 2013, con i quali si è provveduto a prorogare la Commissione governativa per vari trienni, da ultimo fino al 30 novembre 2016, nonché ad integrarne e modificarne la composizione;

RITENUTA la necessità di assicurare il proseguimento dei lavori della Commissione governativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, con il quale l’onorevole avv. Maria Elena Boschi è stata nominata Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzioni di Segretario del Consiglio dei ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri onorevole avv. Maria Elena Boschi è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

Articolo 1

1. La Commissione governativa per la revisione dell'importo deducibile e per la valutazione del gettito della quota IRPEF è rinnovata, nella medesima composizione, per un anno a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per gli adempimenti di competenza.

Roma, 21 aprile 2017

LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
MARIA ELENA BOSCHI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILI
VISTO E ANNOTATO AL N. 1266/2017
Roma 9.5.2017